

# Gruppo Trekking Impruneta - ASD

C/O CASA DEL POPOLO VIA DELLA CROCE, 39 – 50023 IMPRUNETA

PRENOTAZIONI TUTTI I VENERDÌ 17:30-19:00 – CELLULARE: 320 6338919 – SITO WEB: WWW.TREKKINGIMPRUNETA.IT

LE ESCURSIONI SONO RISERVATE **ESCLUSIVAMENTE** AI SOCI F.I.E.

► LE ESCURSIONI IN AUTO AVRANNO LUOGO SOLO IN PRESENZA DI ALMENO 8 SOCI; IN PULLMAN SOLO IN PRESENZA DI ALMENO 35 SOCI ◀

## 17 Marzo 2019 All'interno delle Balze



**CAPO GITA:** Renzo Camici

**COLLABORATORI:** Roberto Barberini

**MEZZO DI TRASPORTO:** Auto propria. I componenti divideranno il costo calcolando 0,25€ a km + pedaggi autostradali.

**COSTO:** 3€ per i soci GTI, 10€ per i non-soci GTI (v. intestazione)

<b>RITROVO ad IMPRUNETA</b> 08:15 - Parcheggio <b>COOP</b> Partenza: <b>08:30</b>	<b>RITROVO a TAVARNUZZE</b> 08:30 - Stazione <b>ESSO</b> - Via Cassia Partenza: <b>08:45</b>
---	--

**ITINERARIO IN AUTO:** Impruneta/Tavarnuzze – Ritrovo dei gruppi “Uscita autostradale dell'Incisa”, dopodiché andremo in loc. Faella. Da Firenze sono 35km

**ABBIGLIAMENTO:** **OBBLIGATORIE SCARPE DA TREKKING**, consigliati bastoncini da trekking, copertura secondo stagione (consigliabile a strati).

**PRANZO:** a sacco oppure, per chi lo preferisce, un pranzo leggero, presso l'agriturismo “ Le Balze “ che si trova lungo il percorso. Con 15 € il menu è : antipasto toscano, un primo, dolce, vino acqua e caffè. Prenotazione obbligatoria entro il pomeriggio del 15 marzo.

**ITINERARIO A PIEDI:** Difficoltà **E**. Fatica +. Lunghezza 12 km. Dislivello 397 m. Durata 4 ore + le soste. Escursione senza difficoltà all'interno delle Balze del Val d'Arno con attraversamento di Castelfranco di Sopra e di Piantravigne.

**RIENTRO:** 16:00-30.

## DESCRIZIONE E CENNI STORICI

Sulle colline del Valdarno, arroccato sopra le **Balze**, sorge il borgo medioevale di **Castelfranco di Sopra** nel comune di Castelfranco Piandiscò (Ar). Le cui origini risalgono al 1299 quando la Repubblica di Firenze volle costruire da queste parti la seconda delle “**Terre Nuove**” dopo Castel San Giovanni, l’attuale San Giovanni Valdarno.

Il suo nome deriva dal fatto che i primi abitanti che si trasferirono dalla campagna in questo castello a monte di Firenze, ebbero per dieci anni l’esenzione dalle tasse, per questo fu chiamato “**Castello Franco al di Sopra di Firenze**”.

La pianta urbana ben disegnata da Arnolfo di Cambio secondo lo schema del *castrum romano*, ancora oggi ben conservata, ne ha consentito l’inserimento tra i **Borghi più belli d’Italia**.

### Quando il Valdarno era un lago

Per raccontare la storia geologica di questo fazzoletto di Toscana bisogna tornare indietro fino a 3 milioni e mezzo di anni fa. Le fasi che hanno interessato la formazione del Valdarno Superiore furono 3: la prima che va da 3 milioni e mezzo di anni fa fino a 2 milioni di anni fa, la seconda che va da 2 milioni di anni fa fino a 100.000 anni fa, la terza fase è quella che ha dato l’assetto attuale alla zona.

### Il Valdarno prende forma

Circa centomila anni fa il lago del Valdarno cessò di esistere definitivamente. A causa di vari movimenti sismici ci fu una spaccatura della crosta terrestre nella zona di **Incisa Valdarno** (da cui ne deriva il nome) che provocò il deflusso delle acque. Si creò così un reticolo di corsi d’acqua che scendevano dalle alture e sfociavano in un grosso fiume a valle: l’**Arno**. Dal centro del lago furono rimosse miliardi di tonnellate di fanghiglia e materiali argillosi. Ciò provocò la formazione di piccole valli, dossi e colline, quindi un paesaggio più modulato del precedente. Il nuovo habitat favorì l’estinzione dei grossi mammiferi tropicali che qui non trovarono più le condizioni ideali per viverci.

L’attività erosiva delle acque trovò maggior resistenza sulle sponde del lago, in particolar modo nella zona a ridosso alla montagna del Pratomagno. Si formarono così strane pareti verticali fatte di depositi sedimentati stratificati: le **Balze del Valdarno**.

**Tratto dal sito ufficiale del comune di Castelfranco di Sopra**